



COMUNE DI NOVARA DI SICILIA

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 del 14.05.2024

Oggetto: ISTITUZIONE MUSEO CIVICO MANOS (MUSEO ARCHEOLOGICO DI NOVARA DI SICILIA) E APPROVAZIONE REGOLAMENTO

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **quattordici** del mese di **maggio** alle ore **12:30** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, convocato nei modi di legge, si è riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'Ordine del Giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

All'appello nominale risultano:

	PRESENTI/ASSENTI	
1. BARTOLOTTA SALVATORE	Assente	
2. BERTOLAMI FABIO	Presente	
3. BERTOLAMI VIVIANA	Presente	
4. DALOIA DOMENICO	Presente	
5. FUGAZZOTTO ROBERTO	Assente	
6. FERRARA TINDARO	Presente	
7. MUNAFO' LUIGI M. M. G.	Presente	
8. RACCUIA MARIA GIOVANNA	Presente	
9. RAO MELISSA	Assente	
10. SOFIA ASSUNTA	Assente	
TOTALE	Presenti 6	Assenti 4

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Consigliere **Avv.to Luigi Munafò** nella sua qualità di Presidente.

Assiste il Vice Segretario del Comune **Dr. Carmelo Calabrese**.

IL PRESIDENTE

Passa alla trattazione del 3° punto posto all'O. d. G.

Il Presidente da lettura della proposta.

Nessuno chiede di intervenire.

Si passa, quindi, alla votazione che riporta il seguente esito:

Presenti: n° 6

Favorevoli n° 6

Astenuti: NESSUNO

Contrari: NESSUNO

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta della deliberazione di cui all'oggetto che si **allega** al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO il regolamento per il funzionamento del Consiglio;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso sulla proposta dal responsabile del servizio per quanto concerne la regolarità tecnica;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana, come integrato e modificato con la L.R. 30/2000;

con sei voti favorevoli, espressi nelle forme di legge da n° 6 consiglieri presenti e votanti su 10 assegnati;

DELIBERA

Di approvare, come approva, la proposta di deliberazione avente per oggetto **“Istituzione Museo Civico MANOS (Museo Archeologico di Novara di Sicilia) e approvazione Regolamento”**;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata e analoga votazione;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91, immediatamente esecutiva.

La seduta viene tolta alle ore 12:45.



COMUNE DI NOVARA DI SICILIA

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Istituzione Museo Civico MANOS (Museo Archeologico di Novara di Sicilia) e approvazione Regolamento.

IL SINDACO

PREMESSO:

-**che** l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, in ottemperanza del proprio D.D.G. n° 1460 del 31/05/2017, ha pubblicato il bando pubblico PSR SICILIA 2014-2020, Sottomisura 7.5, per il "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala";

-**che** il Comune di Novara di Sicilia nell'ambito del sopra citato bando ha partecipato con il progetto denominato "I Borghi della conoscenza o Borghi Itinerario – Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale: realizzazione antiquarium di Novara di Sicilia e creazione sala espositiva con allestimento sistema di comunicazione";

-**che** con D.D.S. n. 2.063 del 02/07/2020 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento Regionale dell'Agricoltura si ammetteva a finanziamento la proposta progettuale presentata dal Comune di Novara di Sicilia;

-**che** all'interno di questa proposta progettuale è stato previsto l'allestimento di una sala espositiva, collocata al secondo piano del Palazzo "Salvo Risicato" allo scopo di valorizzare i reperti archeologici preistorici, recuperati negli anni '50 a seguito degli scavi effettuati dal grande Archeologo Bernabò Brea presso il Riparo Sperlinga, conservati nel Museo di Lipari;

CONSIDERATO che questo primo allestimento è solo un punto di inizio, volendo ampliare ed incrementare in un prossimo futuro la collezione espositiva con altri reperti che verranno auspicabilmente recuperati sul territorio alla luce dei nuovi fronti di scavo che si sono aperti, a seguito di indagini archeologiche anche nella contrada Casalini, pianoro sottostante Rocca Novara, si è scelto di modificare la denominazione da Antiquarium a Museo Civico MANOS (Museo Archeologico di Novara di Sicilia);

RILEVATO che i lavori sono in fase di ultimazione;

CONSIDERATO ALTRESI' che la sempre maggiore rilevanza che il patrimonio culturale novarese occupa nella cuspide orientale della Sicilia, si ritiene che la creazione di un museo sia uno degli strumenti più efficaci per costruire sviluppo sociale, economico e culturale;

PRESO ATTO

- dell'allestimento realizzato con la consulenza scientifica dell'archeologo dott. Girolamo Sofia (determinazione sindacale n. 13 del 01.08.2023) in sinergia con il Parco Archeologico delle Isole Eolie, che traduce l'ordinamento delle opere in una disposizione leggibile e consona rispetto agli spazi e che deve offrire le migliori condizioni di visibilità, compatibilmente con le esigenze di sicurezza e conservazione;
- dell'esito positivo del sopralluogo tecnico del 24/11/2017, dopo il quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina, ha rilasciato il proprio "nulla osta" all'utilizzo delle sale del Palazzo "Salvo – Riscato" da trasformare in Antiquarium archeologico (parere acquisito dal prot. 0008284-18/12/2017);
- dell'esito positivo dell'incontro avvenuto in data 03/09/2019 presso la direzione del Parco Archeologico delle Isole Eolie, dopo il quale è stato espresso da parte dell'Istituto, parere favorevole (prot. n. 585 del 09/09/2019) alla realizzazione dell'esposizione archeologica presso il costituendo Antiquarium sito presso il Palazzo "Salvo- Riscato";
- del parere favorevole espresso dal Parco Archeologico delle Isole Eolie acquisito dal protocollo generale n. 0004309 del 06/06/2023 al progetto di allestimento presentato;
- del "si stampi" ottenuto dall'Istituto Parco Archeologico delle Isole Eolie per la redazione e la messa in posa dei pannelli didascalici (autorizzazione acquisita dal protocollo generale n. 10390 del 13/09/2023);

VISTO:

- Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs 22 gennaio 2004 n. 42) e, in particolare, l'art. 101 che definisce gli istituti ed i luoghi della cultura, tra i quali i Musei, e l'art. 102 che definisce la fruizione pubblica degli stessi;
- Il D.M. dell'11 febbraio 2018, n. 113, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con il quale sono stati adottati i "Livelli minimi uniformi di qualità per i musei ed i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del sistema museale nazionale, prevedendo l'adozione di un regolamento;

RITENUTO opportuno, dunque, adottare un regolamento nel quale stabilire lo status giuridico, la finalità, l'ordinamento di questo organismo in linea con quanto definito dal Codice etico dei musei formulato dall'International Council of Museum (ICOM) e composto da n° 26 (ventisei) articoli che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- Il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- Il vigente statuto comunale;
- Il vigente regolamento di funzionamento del Consiglio comunale;
- l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

per quanto espresso in premessa, al Consiglio Comunale, la deliberazione del seguente dispositivo:

PROPONE

- **DI ISTITUIRE** il Museo Civico MANOS - Museo Archeologico di Novara di Sicilia;
- **DI APPROVARE** il regolamento del Museo Civico MANOS (Museo Archeologico di Novara di Sicilia), composto da n. 26 articoli, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, per stabilire lo status giuridico, la finalità, l'ordinamento di

questo organismo in linea con quanto definito dal Codice etico dei musei formulato dall'International Council of Museum (ICOM);

- **DI RENDERE** la delibera di approvazione della presente proposta immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. N, 44/91 e ss.mm. ed ii.

Novara di Sicilia, 08/05/2024

Il Sindaco
F.to Dott. Girolamo Bertolami



COMUNE DI NOVARA DI SICILIA

Città Metropolitana di Messina

**REGOLAMENTO MUSEO CIVICO – MANOS
(Museo Archeologico di NOVARA DI SICILIA)**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n _____ del _____

PREMESSA

Il Museo Civico MANOS, acronimo di Museo Archeologico di Novara di Sicilia, nasce con l'intento di valorizzare ogni testimonianza avente valore di civiltà presente sul territorio novarese, considerata la ricchezza del patrimonio già "scoperto" e quello da scoprire e nello specifico il sito archeologico del riparo sotto roccia della Sperlinga di San Basilio, frazione di Novara di Sicilia, sito che rappresenta una continuità di frequentazione antropica - legata alle pratiche e alle attività della caccia della microfauna- ascrivibile al Mesolitico fino alla Prima Età dei Metalli. Il sito è stato indagato nel 1951 in seno ad una brevissima campagna di scavi, dopo l'uscita dai pesanti anni di guerra, il riparo era stato precedentemente segnalato nel 1942, dall'ispettore di zona ingegnere Domenico Ryolo dal Soprintendente alle antichità di Siracusa, Luigi Bernabò Brea.

Questo primo allestimento è solo un punto di inizio, consapevoli che una visione di futuro è elemento fondamentale del fare cultura. Resta ferma la volontà, infatti, di ampliare ed incrementare in un prossimo futuro la collezione espositiva con altri reperti che verranno, auspicabilmente recuperati sul territorio alla luce dei nuovi fronti di scavo che si sono aperti, al seguito di indagini archeologiche anche nella contrada Casalini, pianoro sottostante Rocca Novara.

Le due sale espositive allestite ospiteranno i materiali archeologici in prestito temporaneo da parte dell'Istituto Parco Archeologico delle Isole Eolie, materiali costituiti da industrie litiche su selce e ossidiana e reperti ceramici.

Art. 1 - Denominazione e sede

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Museo Civico MANOS - Museo Archeologico di Novara di Sicilia.

Il Museo Civico ha sede in una parte del Palazzo Salvo Risicato, sito in via Oriani n° 2, in locali di proprietà dello stesso Comune.

La collocazione all'interno del Palazzo Salvo Risicato, che rappresenta di per sé un bene architettonico monumentale, attribuisce valore aggiunto a quello delle singole raccolte di opere, di altra provenienza, che vi sono esposte.

Il Museo civico persegue in modo permanente e senza fini di lucro le finalità culturali e di promozione territoriale meglio specificate nel successivo art. 2.

Art. 2 - Definizione e obiettivi

Il Museo Civico è strumento culturale al servizio dei cittadini e con criteri di imparzialità concorre a promuovere le condizioni che, in stretta correlazione al territorio, rendono effettiva la valorizzazione del patrimonio culturale e il diritto alla cultura e allo studio, anche in collegamento con le strutture culturali di educazione permanente e con gli organi collegiali della scuola.

Il Museo Civico, congiuntamente con gli altri istituti di conservazione comunali (Archivio), in collaborazione con gli enti regionali e statali, con gli altri enti pubblici territoriali, con le strutture di educazione permanente, con associazioni culturali e di volontariato, in partenariato con università, istituti scolastici, istituti culturali, ottempera, nei limiti delle competenze definite dal *Codice dei beni culturali e del paesaggio* (Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004), persegue i seguenti obiettivi primari:

- a. promuovere l'incremento delle raccolte, attraverso acquisti, depositi e donazioni di opere e oggetti di effettivo interesse, coerenti alle raccolte;
- b. curare l'inventariazione, la catalogazione e la documentazione dei beni di propria pertinenza;
- c. assicurare la conservazione, la manutenzione e il restauro di tutti i beni di propria pertinenza, esposti e in deposito; garantire la loro salvaguardia e la loro sicurezza;

- d. promuovere, anche con il concorso delle università e di altri soggetti pubblici e privati, ricerche relative al patrimonio conservato e ad ogni altro materiale rilevante ai fini delle proprie raccolte e di tematiche ad esse attinenti;
- e. rendere accessibile al pubblico il patrimonio secondo un ordinamento didascalico e predisporre un allestimento adeguato agli spazi, funzionale alla migliore presentazione dei beni, compatibilmente con le esigenze di sicurezza e conservazione;
- f. promuovere iniziative didattiche e educative atte a favorire e a diffondere la conoscenza e la fruizione pubblica dei propri beni;
- g. curare, con il concorso di altri soggetti pubblici e privati, progetti espositivi di grande richiamo e di significativo interesse culturale;
- h. collaborare a progetti di individuazione, censimento e catalogazione finalizzati alla salvaguardia e tutela del patrimonio mobile e immobile presente nel territorio;
- i. promuovere e partecipare a progetti di valorizzazione dei beni culturali e ambientali presenti nel territorio;
- j. assicurare la funzione di presidio territoriale collaborando a progetti di salvaguardia diretta di beni mobili presenti nel territorio di riferimento;
- k. partecipare, nelle modalità previste dalla normativa di riferimento, a formule di gestione associata con altri musei, in aggregazioni territoriali o tematiche.

Art. 3 - Patrimonio e tipologie delle raccolte

Il patrimonio del Museo Civico è costituito dalla collezione, dagli arredi e strumenti, dagli archivi di catalogazione e documentazione.

La collezione è costituita da:

- a) materiale archeologico di proprietà demaniale della Regione Siciliana, Assessorato dei Beni Culturali e dell'I.S. ricevuto in deposito temporaneo dal Parco Archeologico delle Isole Eolie, Museo Luigi Bernabò Brea-Lipari come da convenzione;
- b) reperti di altra natura e tipologia;

Essa può essere incrementata con le modalità previste dalle norme vigenti in materia.

Gli archivi e i cataloghi sono costituiti da materiali di documentazione (fotografici, video, cartacei e informatici) prodotti per la schedatura e la fruizione della collezione.

Art. 4 - Missione e finalità

Il Museo Civico di Novara di Sicilia individua nella definizione di “museo” formulata dall'ICOM (International Council of Museums) la propria missione: *Il museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che compie ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio culturale, materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità. Operano e comunicano in modo etico e professionale e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l'educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze.*

Art. 5 - Partecipazione

Nel rispetto dei principi di libertà di partecipazione, di pluralità dei soggetti e di parità di trattamento per tutti i cittadini europei e del mondo, sanciti oltre che dal *Codice dei beni culturali e del paesaggio* (Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004, art. 111, comma 3) anche dalla Comunità Europea (CE artt.12 e 49), il Museo Civico di Novara di Sicilia, riconosce nella comunità locale il primo pubblico di riferimento, con il quale, per la sua “prossimità” culturale e territoriale, istituisce un rapporto di interlocuzione continua e individua modalità e forme di fidelizzazione, differenziando la propria azione e i propri servizi, in base alle categorie e alle tipologie degli utenti. In coerenza con le linee di indirizzo dell'Amministrazione comunale in merito alle politiche dell'educazione e della formazione, il Museo Civico di Novara di Sicilia privilegia il rapporto con il pubblico dei giovani, da quello della prima infanzia a quello scolastico, offrendo servizi e attività diversamente configurati e finalizzati. All'interno di un progetto educativo e sociale coerente,

promuove il senso di appartenenza e l'uso consapevole del territorio, attraverso l'educazione alla conoscenza e al rispetto del patrimonio culturale.

Art. 6 - Governo e gestione

Il Museo Civico di Novara di Sicilia, che non ha personalità giuridica propria, costituisce un'articolazione organizzativa all'interno del Comune di Novara di Sicilia.

L'amministrazione comunale garantisce al museo la dotazione di personale, i mezzi finanziari, i locali, gli strumenti, i mezzi necessari all'assolvimento e agli obiettivi assegnati. Le risorse finanziarie necessarie a garantire i compiti istituzionali sono individuate all'interno del bilancio comunale.

Il Museo è dotato di autonomia tecnico scientifica nel rispetto delle norme che ne regolano l'attività e informa la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

L'amministrazione comunale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente:

- a) dispone gli orari di apertura al pubblico, provvede a tutte le necessità dell'ente, stanziando a tale scopo nel bilancio comunale un apposito fondo;
- b) garantisce la disponibilità di strutture e servizi adeguati alla conservazione, alla custodia e alla sicurezza dei beni;
- c) garantisce l'istituzione e la tenuta di appositi inventari e cataloghi secondo le norme regionali (CRICD) e statali per la compilazione del catalogo, nel quale siano indicati tutti i beni.

Art. 7 – Direzione/Responsabile scientifico

Il Museo Civico MANOS è diretto da un direttore il cui incarico è conferito dal Sindaco ad una figura professionale idonea individuata anche all'interno della struttura comunale o mediante apposita selezione sulla base di un *curriculum* professionale attestante le competenze nell'ambito specifico del museo.

Il direttore, nel rispetto delle funzioni di indirizzo e di controllo svolte dagli organi di governo e amministrativi, è responsabile della gestione complessiva del museo e tra i suoi compiti rientrano:

- la responsabilità dell'integrità delle raccolte, dell'idoneità dei locali di esposizione, di conservazione e di deposito;
- l'organizzazione delle risorse umane;
- il coordinamento e l'integrazione delle attività attribuite ai diversi ruoli;
- l'adempimento ai provvedimenti di diretta competenza, con riferimento in particolare alla gestione del personale, nelle forme e nei modi riconosciuti dal Regolamento comunale;
- la predisposizione e la cura dei progetti di attività di ricerca e studio, di inventariazione e di catalogazione, dei programmi di manutenzione, di conservazione e restauro, di progetti di esposizioni temporanee;
- la responsabilità generale e il coordinamento delle azioni di valorizzazione, didattiche e educative atte a favorire e a diffondere la conoscenza e la fruizione pubblica dei propri beni;
- l'organizzazione e la cura delle sale espositive riguardo all'ordinamento e all'allestimento delle opere;
- la progettazione e la cura dei contenuti della comunicazione ai visitatori del Museo e l'individuazione delle modalità e dei *media* opportuni;
- la promozione di acquisizioni di beni culturali di interesse per le raccolte museali.

Art. 8 - Personale

L'Amministrazione comunale assegna al Museo Civico personale qualificato in relazione alle esigenze, in numero sufficiente ad assicurare i servizi e le attività programmate.

Nel rispetto della normativa vigente e per il conseguimento dei propri fini, il museo può avvalersi di personale non di ruolo e rendere operative convenzioni con Università e altri enti di ricerca, soggetti pubblici e privati, comprese le associazioni di volontariato ed enti di servizio civile tramite apposita convenzione e/o contratto di servizi nonché con organizzazioni di volontariato.

Per il miglior svolgimento dei propri compiti e per garantire un adeguato funzionamento, il museo si impegna a promuovere un costante aggiornamento del personale; conseguentemente il direttore

del museo provvede a sensibilizzare i propri referenti amministrativi in merito alle esigenze di formazione e aggiornamento professionale, favorendo la partecipazione alle iniziative di qualificazione e specializzazione.

Art. 9 – Assetto finanziario

Per il proprio funzionamento e per il perseguimento delle proprie finalità, il museo, salva diversa disposizione di legge, utilizza le seguenti risorse:

- stanziamenti provenienti dai capitoli di spesa del Bilancio comunale;
- contributi provenienti da enti pubblici o privati, nazionali ed internazionali, definiti anche in base ad accordi stipulati ai sensi di legge;
- finanziamenti straordinari dell'Unione Europea o dello Stato;
- eventuali ricavi dei biglietti d'ingresso;
- proventi derivanti da concessioni d'uso degli spazi o dell'immagine del museo e royalties sui servizi accessori (libreria, caffetteria etc.);
- sponsorizzazioni;
- donazioni o disposizioni testamentarie, ed altre elargizioni fatte a qualunque titolo da persone giuridiche o fisiche in favore del museo e/o dell'amministrazione che lo gestisce con espressa destinazione al museo.

Il museo redige annualmente un documento contabile contenente la descrizione dei ricavi (con distinzione delle entrate derivanti da fonti esterne o da auto-finanziamento) e dei costi (spese ripartite tra funzionamento ordinario, gestione e cura della struttura, gestione e cura delle collezioni, servizi per il pubblico, attività culturali, investimento e sviluppo)

Art. 10 - Strutture e sicurezza

L'Amministrazione comunale opera nella consapevolezza che gli elementi strutturali caratteristici pertinenti al Museo Civico e all'edificio dove esso è collocato in rapporto alle esigenze di gestione, di cura delle raccolte e di servizi al pubblico debbano essere conformi alle disposizioni di legge e debbano inoltre rispondere in modo adeguato alle funzioni cui sono adibite. Azioni pianificate e sistematiche vengono intraprese per assicurare al meglio la salvaguardia del Museo Civico, delle sue raccolte e dell'edificio dove essi sono collocati (*security*); garantiscono anche la sicurezza degli utenti e degli addetti (*safety*).

Il Responsabile della sicurezza coincide con la figura, idoneamente qualificata, incaricata dall'Ente. I suoi compiti sono relativi agli impianti elettrici e di sicurezza, ai programmi di prevenzione e protezione, ai piani di evacuazione e di emergenza.

Art. 11 - Accreditamento

L'Amministrazione comunale opera per assicurare alle strutture il mantenimento nel tempo di tale sistema di qualità e riconoscono la validità, ai fini del progressivo miglioramento e della crescita dei servizi museali, dei metodi di controllo interno della qualità e di eventuali programmi di certificazione e procedure di accreditamento a cui si volesse e/o dovesse addivenire da parte di agenzie specializzate regionali, nazionali e internazionali.

Art. 12 - Inalienabilità delle raccolte

In conformità con le norme nazionali e regionali, il patrimonio culturale di proprietà comunale e i materiali documentari che ne integrano la conoscenza sono, in via generale, inalienabili.

Nessun bene potrà essere rimosso o trasportato fuori dal Museo Civico senza l'autorizzazione degli enti competenti. Identiche norme saranno applicate per la concessione ed il prestito dei beni.

Per la raccolta di beni archeologici di proprietà demaniale in deposito si attua la Convenzione con il Parco Archeologico delle Isole Eolie.

Art. 13 - Inventariazione

I beni mobili pertinenti al Museo Civico devono essere registrati e documentati nel rispetto delle leggi regionali e statali, a fini patrimoniali e di sicurezza. Devono essere registrati in appositi

inventari redatti in forma di separati elenchi e sono singolarmente forniti di scheda di identificazione ad uso interno, corredata di foto documentaria e dei dati aggiornati sulla conservazione, sulla collocazione, sulle movimentazioni.

Art. 14 - Catalogazione, studio e ricerca

Tutte le raccolte sono visibili e consultabili e possono essere studiate e esaminate su permesso del direttore del Museo e in osservanza delle norme previste dalle leggi nazionali e regionali riguardanti l'uso di proprietà demaniali in deposito presso il Museo.

La riproduzione dei materiali appartenenti alla collezione museale è consentita nei limiti e nelle modalità di cui all'art. 107 del D.Lgs 22.01.2004 n. 42 e successive disposizioni in materia.

Art. 15 - Esposizione permanente

L'esposizione permanente delle raccolte, nel rispetto degli standard nazionali e internazionali, risponde a principi museologici e a criteri museografici di cui è responsabile il Direttore.

La selezione delle opere esposte persegue gli obiettivi di rendere accessibili le raccolte, in senso quantitativo e qualitativo, e di caratterizzare nei suoi connotati essenziali la storia e la missione del Museo Civico di Novara di Sicilia, facendone emergere la specifica identità.

L'ordinamento, pur nella diversità di soluzioni possibili, presenta un'organizzazione logica e intelligibile delle opere e degli oggetti, crea percorsi chiari, suggerisce sequenze leggibili, si adatta in modo flessibile, con periodici aggiornamenti e opportune variazioni, alle esigenze di visita del pubblico, ai raggiungimenti della ricerca scientifica, all'incremento delle collezioni e degli spazi.

Art. 16 - Depositi

I depositi custodiscono le opere e gli oggetti di proprietà comunale non esposti al pubblico e costituiscono la riserva necessaria e indispensabile alla vita del Museo Civico.

Compatibilmente con la disponibilità di spazio dei locali adibiti all'immagazzinaggio, essi sono organizzati in modo funzionale e logico, privilegiando le esigenze di conservazione, di controllo e manutenzione da parte del personale addetto.

Nel rispetto degli standard raccomandati dall'Atto di indirizzo (D.M. 10 maggio 2001 in approvazione del D. Lgs n. 112 /98 art. 150 comma 6) i depositi sono consultabili, con le dovute garanzie, con criteri e modalità definiti e resi pubblici nella Carta dei Servizi.

Art. 17 - Accessibilità

Sono garantite le condizioni preliminari di accessibilità del Museo Civico di Novara di Sicilia. La sua raggiungibilità con i mezzi di trasporto pubblici è garantita dai servizi esistenti. Un adeguato piano di segnalamento turistico-culturale esterno e interno al centro storico indirizza verso gli istituti e i luoghi della cultura della città.

L'accessibilità e la fruibilità del Museo Civico alla totalità dei visitatori sono garantite in particolare da:

- segnaletica esterna in corrispondenza dell'ingresso del Palazzo Risicato;
- eliminazione delle barriere architettoniche (in itinere) di ingresso all'edificio, nei percorsi interni e di uscita;
- segnaletica interna con piante di orientamento dei percorsi di visita, con segnalazione dei servizi, degli uffici;
- allestimento idoneo alla più ampia fruizione da parte di utenti di ogni età, categoria e provenienza;
- strutture atte a favorire la permanenza e il godimento nei locali di esposizione e di servizio al pubblico, adottando accorgimenti idonei a tal fine e compatibili con la struttura architettonica e con il suo carattere monumentale.

Art. 18 - Orari e modalità di visita

L'orario di apertura al pubblico è stabilito dal Direttore e dall'Amministrazione Comunale, in base alla valutazione dei dati resi disponibili dalle rilevazioni delle presenze dei visitatori.

Il Museo Civico è aperto tutto l'anno, con orario ampio e prolungato. Il numero di ore settimanali è garantito per non meno di 24 ore settimanali, compreso il sabato e la domenica. È previsto un giorno di chiusura settimanale.

Nelle sale espositive deve essere mantenuto il silenzio e il comportamento dei visitatori non deve arrecare danni alle opere o disturbo agli altri utenti. È vietato fumare e assumere cibi e bevande.

Art. 19 - Tariffe

Le politiche tariffarie atte a favorire per quanto possibile l'accesso di un pubblico più vasto e vario si ispirano a principi condivisi in ambito nazionale e internazionale e rispettano determinati criteri. Le proposte presentano ampie diversificazioni, destinate a tutti i cittadini del mondo, senza discriminazioni fondate sulla nazionalità e sulla residenza, con particolare attenzione alle fasce di pubblico a basso reddito (giovani, terza età) e alle categorie di cittadini interessate per motivi di studio e lavoro.

Le tariffe, le agevolazioni, le gratuità, le formule speciali sono aggiornate annualmente dalla Giunta comunale, in fase di approvazione del Bilancio.

È intenzione, dell'attuale amministrazione comunale, mantenere la gratuità dell'accesso alla visita nei locali allestiti per i prossimi tre anni dalla data di apertura del Museo Civico di Novara di Sicilia.

Art. 20 - Attività di valorizzazione e rapporti con il territorio

Il Museo Civico di Novara di Sicilia programma iniziative di valorizzazione collegate al patrimonio museale e ai beni culturali del territorio di riferimento, organizzando cicli di visite a tema nei musei cittadini, conferenze, lezioni, itinerari e percorsi alla scoperta di realtà meno note. Contenuti, modalità e tempi di svolgimento sono modulati a seconda dei pubblici di riferimento, favorendo occasioni diversificate per un ritorno motivato al Museo da parte degli utenti abituali e incentivando le opportunità per coloro che per cause e motivazioni diverse non frequentano i musei.

Il Museo Civico di Novara di Sicilia, in accordo con gli altri enti territoriali di riferimento, con altri musei, con operatori turistici qualificati, promuove formule diversificate di facilitazione alla visita dei musei e dei beni monumentali della città, destinate ai visitatori generici (italiani e stranieri) e al pubblico cittadino, e ne dà adeguata informazione e pubblicizzazione attraverso i canali più appropriati.

Il Museo Civico di Novara di Sicilia con la propria programmazione aderisce a iniziative promozionali promosse in ambito regionale e nazionale, usufruendo di campagne di comunicazione di ampio riscontro.

Art. 21- Attività espositive temporanee

L'attività espositiva temporanea rientra fra i servizi culturali primari rivolti al pubblico. Piani pluriennali e annuali definiscono la programmazione dell'Amministrazione comunale; in tale ambito si collocano in modo specifico le mostre prodotte o ospitate nel Museo Civico di Novara di Sicilia. Le politiche espositive del Museo sono indirizzate, per il richiamo e l'interesse che rivestono a causa del loro carattere di novità e temporaneità, ad ampliare e rinnovare il contatto con il pubblico, a incentivare la conoscenza delle collezioni, attraverso la presentazione circoscritta di opere e oggetti posseduti dal Museo (nuove accessioni, restauri, rotazioni dai depositi).

Art. 22 - Servizi accessori

L'attivazione di servizi accessori alla visita, non esplicitamente a carattere culturale, destinati agli utenti, è vista come opportunità qualitativa, per migliorare e facilitare la permanenza del pubblico. Fatti salvi i principi che vedono una integrazione armonica con le funzioni primarie di conservazione e di educazione e una compartimentazione degli spazi destinati a ciascuna attività, senza interferenze negative, è prevedibile, ove ve ne siano le possibilità, un punto di vendita di oggettistica museale e pubblicazioni non prodotte dal Museo.

Gli accordi con eventuali concessionari di tali servizi dovranno tener conto di prerogative particolari, stabilite dalla direzione del Museo, in base alla qualità estetica e materiale dei prodotti e

alla forte relazione con le raccolte e con i beni culturali della città. Le modalità di concessione a terzi, relativamente agli aspetti economici e finanziari, sono stabilite dall'Amministrazione comunale, in accordo con il Direttore del Museo.

Art. 23 - Raccolta dati e osservazioni dei visitatori

Una costante attenzione viene dedicata da parte della direzione scientifica del Museo ai dati ricavabili dalle rilevazioni giornaliere delle presenze dei visitatori, dai tabulati mensili e dai grafici statistici annuali, per una migliore comprensione dei flussi turistici e degli elementi sociali che sono alla base dei comportamenti del pubblico.

Art. 24 - Archivi di catalogazione e documentazione del Museo Civico: conservazione

L'intera documentazione afferente al Museo Civico di Novara di Sicilia: documenti d'archivio corrente, documenti di archivio storico, inventari, cataloghi (fotografici, video, cartacei e informatici), prodotti per la schedatura e la fruizione della collezione, sono conservati nella sede distaccata del Palazzo Comunale, in piazza Girolamo Sofia n. 2.

Art. 25 – Disciplina dei beni d'uso

I beni ricadenti nella competenza del museo appartengono al patrimonio del Museo Civico MANOS e sono concessi in uso al museo stesso, secondo i criteri individuati e nel rispetto della normativa vigente.

Art. 26 – Norme finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rimanda alle norme di legge che disciplinano la materia in ambito nazionale/regionale.

Regione Siciliana - Comune di Novara di Sicilia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

PROPONENTE Sindaco	SETTORE INTERESSATO Area Amministrativa
-------------------------------------	--

OGGETTO: Istituzione Museo Civico MANOS (Museo Archeologico di Novara di Sicilia) e approvazione Regolamento

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n. 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 0.1 della L.R. 23/12/2000 n. 30, che testualmente recita:

1)” su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile”.

Sulla Proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE Data, 08/05/2024	IL RESPONSABILE <i>f.to Sig.ra Maria Lucia Trovato Catalfamo</i>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: NON DOVUTO Data,	IL RESPONSABILE
DELIBERAZIONE NUMERO	9	

Letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Luigi Munafò

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Bertolami Viviana

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Carmelo Calabrese

La presente è copia conforme all'originale e viene rilasciata in carta libera per uso amministrativo e d'Ufficio.

Novara di Sicilia, 16.05.2024

Il Vice Segretario Comunale
F.to Dott. Carmelo Calabrese

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/1991)

REG. PUBBL. N°

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione dell'Addetto alla pubblicazione che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Online il 16.05.2024, e vi è rimasta per quindici giorni consecutivi.

Novara di Sicilia, **16.05.2024**

L' Addetto alla pubblicazione
F.to Maria Lucia Trovato Catalfamo

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Carmelo Calabrese

S I A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il . . . , decimo giorno dalla relativa pubblicazione.

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/1991.

Novara di Sicilia,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Carmelo Calabrese